

Spesso commettiamo l'errore di credere che un bhajan vada imparato scolasticamente per poi essere cantato nella sessione bhajan del giovedì o della domenica, non considerando l'incredibile valenza di strumento evolutivo che ha durante la fase di apprendimento; le prove bhajan rappresentano un parte altrettanto importante se non di più.

Come si fa ad imparare melodia e ritmo (Raga e Thal) se non esiste un momento e un luogo dove ognuno possa “sbagliare liberamente” nel cercare di migliorare il proprio livello e in conseguenza quello del gruppo?

Nell'apprendimento del bhajan si svolge la prima vera esperienza vibrazionale; l'inizio di un processo di armonizzazione. Non si può pertanto fare altro che ribadire che l'apprendimento del bhajan è già di per sé pratica spirituale. Non esistono persone stonate, semmai musicalmente non educate o inibite, che attraverso la pratica possono sviluppare la loro musicalità personale.